

Denominazione del Corso di Studio : *Scienze Economiche e Finanziarie*

Classe : LM-56 Scienze dell'Economia

Sede : Napoli, Dip. Studi Economici e Giuridici

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/2009

Gruppo di Riesame

Prof.ssa A. Mariani (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa E. Marzano (Docente del corso e membro del gruppo di gestione AQ del CdS)

Prof.ssa R. R. Canale (Docente del corso)

Dott.ssa Sabrina Schettino (Rappresentante gli studenti)

Per la redazione del presente Rapporto sono stati utilizzati i dati e le informazioni fornite dagli uffici competenti di Ateneo: Nucleo di Valutazione, Ufficio del Placement e Centro Orientamento e Tutorato. Quando specificato sono stati utilizzati dati raccolti in modo autonomo dai componenti del Gruppo o da docenti responsabili di singole azioni.

Il Gruppo di Riesame per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto, ha tenuto le seguenti riunioni:

- 18/11/2015 verbale n. 1

- 09/12/2015.verbale n. 2

- 21/12/2015 verbale n. 3

- 13/01/2016 verbale n. 4

I relativi verbali sono conservati presso il DISEG dal Responsabile del Riesame

- 14/01/2016 : Presentazione del Rapporto di riesame nel CdS, sua discussione e approvazione;

- 18/01/2016: Il rapporto è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella riunione del Consiglio del CdS la prof.ssa Mariani ha condiviso il Rapporto del Riesame e i docenti del CdS presenti alla riunione si sono trovati concordi sulle analisi svolte, le criticità rilevate e le misure di correzione proposte.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Aumentare numero iscritti*

Azioni intraprese:

Nell'ambito di questo obiettivo sono stati svolti incontri strutturati con gli studenti del terzo anno dei corsi di laurea triennali dell'Ateneo. In particolare, in data 08/05/2015 il prof. Busato ha presentato il corso di laurea agli studenti del corso di laurea Economia e Commercio.

Attività di supporto informativo sul corso SEF per studenti di questo Ateneo e di altri Atenei è svolta con continuità via mail dal Presidente del CdS, dai responsabili dell'azione e dall'Ufficio Supporto alla Didattica. La prof.ssa Mariani ha richiesto l'attivazione e gestito una specifica area (informazioni post laurea) della piattaforma di e-learning del corso di laurea triennale Economia e Commercio come ulteriore canale per veicolare informazioni utili per incentivare le iscrizioni al corso di laurea SEF.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Sulla base dei dati disponibili, l'azione correttiva sembra essere stata ben indirizzata, infatti gli studenti iscritti a SEF sono passati dal 76 nel 2013/14 a 91 nel 2014/15.

I canali maggiormente efficaci, in termini di platea di studenti coinvolti, sono risultati gli incontri di orientamento in aula e i contatti diretti via mail, mentre i contatti attivati tramite la piattaforma di e-learning di EC sono stati di fatto inesistenti (questa area della piattaforma è stata quindi disattivata).

Obiettivo n. 2: *Ridurre il numero degli studenti fuori corso*

Azioni intraprese:

I docenti responsabili dell'obiettivo e i tutor hanno svolto con continuità un'azione di supporto agli studenti fuori corso e un'azione di monitoraggio degli studenti iscritti al 1 anno del corso di laurea magistrale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A inizio febbraio 2015, il dott. Aldieri ha contattato tramite posta elettronica i nove studenti che erano più di 2 anni fuori corso, per fornire loro supporto per lo svolgimento degli esami e dell'eventuale tesi. Dei nove studenti, 5 hanno risposto all'email chiedendo attività di tutoraggio per superare alcuni esami. Tale attività ha consentito loro di superare 1 o 2 esami. Gli studenti contattati hanno espresso un giudizio molto positivo sull'attività posta in essere. In particolare, 2 di questi studenti sono ancora in contatto con i docenti di riferimento per lo svolgimento dei loro ultimi esami.

Per iscritti nell'a.a. 2014/2015, il monitoraggio del tasso di superamento degli esami nelle sessioni "fisiologiche" è stato effettuato dalla dott.ssa M. Rosciano, che ha evidenziato, con riferimento a dicembre 2015, quanto segue con riferimento ai 91 iscritti. Il 19% ha già conseguito tutti i crediti (57 cfu) previsti dal piano di studi per il primo anno, in anticipo rispetto alla chiusura dell'a.a. 2014/15; mentre il 15% non ha ancora superato alcun esame. Con riferimento alle discipline previste dal piano di studio, per le materie di area economica la percentuale di studenti che hanno sostenuto e superato l'esame si assesta tra il 70 e l'81% (rispettivamente dinamiche macroeconomiche e econometria) mentre le discipline di altre aree sono state superate da una quota di iscritti di circa il 50%.

Obiettivo n. 3: *Migliorare l'efficacia della didattica attraverso servizi web*

Azioni intraprese:

I responsabili prof. F. Boccia e dott.ssa D. Conte hanno fornito ai docenti le informazioni e il supporto necessario per procedere alla registrazione sulla piattaforma Moodle. Si è provveduto ad inviare in data 7/12/2015, per mezzo mail, un ulteriore sollecito ai docenti ancora non iscritti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo dell'utilizzo della piattaforma per migliorare l'efficacia della didattica attraverso i servizi web può considerarsi nel complesso raggiunto, anche grazie alla sinergia positiva con il progetto blended e-learning implementato su iniziativa dell'Ateneo. Utilizzando la piattaforma Moodle,

alcuni docenti hanno realizzato moduli didattici, slides con commento audio, esercitazioni e verifiche, che rappresentano parte integrante del corso relativo al singolo esame per il raggiungimento del livello di competenza richiesto per l'acquisizione dei relativi crediti formativi. Attraverso la piattaforma gli studenti possono così fruire di moduli didattici -lezioni, letture, esercitazioni- forum di discussione con il docente, messaggistica e procedure di verifica dell'apprendimento. In particolare detti corsi in modalità blended sono stati implementati in lingua inglese per le principali materie economiche. Dinamiche macroeconomiche e mercati finanziari, Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione, Economia e politica economica internazionale, e per Econometria. Inoltre è in blended in italiano l'opzionale Diritto tributario. La dott.ssa Conte si impegna a sollecitare nuovamente i docenti ancora non iscritti affinché procedano in tempi brevi e a tenere informato il CdS sullo stato di completamento dell'azione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli studenti iscritti al primo anno nel 2014-2015 sono risultati 91, un aumento rispetto all'anno precedente di quasi il 20%, tutti provenienti dalla Campania. Sulla base dei dati forniti dal Nucleo non è possibile analizzare il corso di laurea di provenienza, ma solo il punteggio conseguito al primo livello, un primo indicatore della qualità degli iscritti. In particolare emerge che: 6 hanno conseguito la laurea triennale con 110 e lode; 10 con una votazione compresa fra 105 e 110; 12 fra 104 e 99, 47 fra 98 e 86 e il restante numero con una votazione uguale o inferiore a 85.

Per quanto riguarda la distribuzione dei voti, circa il 20% degli iscritti nell'a.a. 2014/15 ha conseguito alla laurea di primo livello un voto compreso tra 101 e 109, mentre il 7,7% ha presentato un titolo a pieni voti (110 e lode). La percentuale di studenti con voto di laurea inferiore a 101 è rimasta pressoché inalterata rispetto all'anno precedente, 72,5% rispetto al 73%.

Gli iscritti al II anno di corso sono stati 68, con un tasso di abbandono del 10,5%, superiore all'anno accademico precedente nel quale era pari al circa il 5%, ma migliore di quello rilevato nell'a.a. 2012/13, pari a circa il 14%. La Commissione paritetica evidenzia che la possibilità di iscriversi fino a febbraio determina per molti studenti l'impossibilità a frequentare l'intero primo semestre delle lezioni, questo potrebbe incidere negativamente sia sul tasso di abbandono che sulla regolarità degli studi.

I dati forniti dal nucleo non consentono di analizzare il tasso di superamento degli esami e i relativi voti conseguiti durante il percorso.

Nel complesso gli studenti iscritti sono passati da 192 a 190 e il peso relativo dei fuori corso è diminuito dal 22% al 16% (da 42 a 31).

I laureati del 2014 sono stati 86 con un incremento di quasi il 100% rispetto al 2013 (44). Nello stesso anno i laureati in corso sono più che triplicati passando da 19 del 2013 a 61. La percentuale dei laureati in corso è dunque del 71% e quella dei laureati al primo anno fuori corso del 20% (17). Solo un numero assai esiguo si laurea oltre il primo anno f.c. (5 al secondo e 3 al terzo), una percentuale del 9% sul totale dei laureati.

Durante il percorso di studi solo due studenti hanno usufruito del programma Erasmus per studiare all'estero.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare numero iscritti

Azioni da intraprendere:

Gli iscritti dell'a.a. 2014/15 sono risultati molto prossimi all'utenza massima sostenibile, mentre per l'a.a. in corso non si hanno informazioni complete (le iscrizioni si chiuderanno a febbraio 2016) ma, come rilevato dalla Commissione Paritetica e dai docenti che hanno erogato i corsi nel primo semestre, sembrerebbe rilevarsi una lieve flessione.

Si ritiene quindi necessario proseguire con l'azione già intrapresa programmando anche per quest'anno incontri mirati di orientamento con gli studenti del terzo anno del corso di Laurea di Economia e Commercio e con gli studenti degli altri corsi di primo livello dell'Ateneo per illustrare le caratteristiche e gli sbocchi professionali del corso SEF. Inoltre per gli studenti del corso EC si procederà con un incontro finalizzato alla presentazione del corso SEF fin dal secondo

anno, per rispondere ad una esplicita sollecitazione da parte degli studenti ricevuta da responsabile del CdS durante il suo insegnamento nel primo semestre di questo a.a.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di incontri per la presentazione del corso SEF, durante il secondo semestre dell'aa. 2015-16, coinvolgendo tutti i docenti del corso di laurea. Responsabile dell'azione: prof.ssa A. Mariani.

Obiettivo n. 2: *Ridurre il numero degli studenti fuori corso e degli abbandoni*

Azioni da intraprendere:

Si ritiene utile consolidare e potenziare le azioni già proposte nel precedente rapporto del riesame. Per gli studenti fuori corso si intende proseguire nel tutoraggio mirato a supportarli nella preparazione degli esami mancanti. Mentre come azioni preventive, per gli iscritti nell'a.a. 2014/2015 e per i neo iscritti 2015/2016, si proseguirà con il monitoraggio finalizzato a verificare l'evolversi della situazione e si attiveranno azioni di sostegno allo studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per gli studenti fuori corso il referente responsabile dell'azione, dott. L. Aldieri, con il supporto dei tutor, procederà con le azioni già attivate: contatto tramite mail al fine di interagire con loro per avere un riscontro concreto delle difficoltà incontrate durante la preparazione degli esami e sostegno per la preparazione degli esami mancanti.

Per gli studenti in corso, come azione conoscitiva, il referente responsabile dell'azione, dr.ssa M. Rosciano, continuerà con l'azione di monitoraggio del tasso di superamento degli esami nelle sessioni "fisiologiche", chiedendo le informazioni alla Segreteria studenti e, se necessario, attraverso apposite rilevazioni in aula. La dott.ssa Rosciano relazionerà periodicamente al CdS, sulle criticità riscontrate affinché si possano pianificare gli opportuni interventi di sostegno allo studio.

Per gli esami per i quali si riscontano criticità il docente organizzerà le opportune azioni di sostegno, tenendo informato il CdS sulle modalità e i risultati conseguiti. Se opportuno, per le azioni di sostegno agli studenti si coinvolgeranno anche, concordando la disponibilità e l'impegno con Coordinatori dei diversi Corsi di Dottorato del DISEG, i dottorandi che potranno svolgere attività di supporto alla didattica con esercitazioni e ricevimento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Garantire aule adeguate alla didattica*

Azioni intraprese:

Il Presidente del corso di laurea ha sollecitato tutti i docenti a garantire la massima disponibilità nella fissazione degli orari in modo da consentire agli uffici di supporto alla didattica di proporre un calendario il più possibile adeguato alle esigenze dei diversi corsi. Inoltre la necessità di disporre di aule adeguate è stata più volte sottoposta all'ufficio competente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il problema della non adeguatezza delle aule emerge ancora come una criticità rilevata: dagli studenti nei questionari di valutazione, dalla dott. Schettino (rappresentante degli studenti) e dalla commissione Paritetica. Da questo punto di vista, il controllo dell'azione sfugge alla responsabilità del Corso di Laurea e interessa la programmazione delle aule a livello di Ateneo.

Il Responsabile del CdS prof.ssa A. Mariani continuerà nell'azione di monitoraggio sull'assegnazione della aule fin dalla fase di progettazione dell'orario, in stretta interazione con l'Ufficio di supporto alla didattica e procederà nuovamente a sottoporre questa problematica anche nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Valorizzare il contenuto sperimentale delle tesi di Laurea*

Azioni intraprese:

Durante lo svolgimento dei corsi del secondo anno si sono instaurati contatti con il mondo delle

imprese per lo svolgimento di casi di studio, in particolare nell'ambito del corso Management Internazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'esperienza, particolarmente apprezzata dagli studenti, verrà estesa anche ad altri corsi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le opinioni degli studenti iscritti al corso di laurea SEF nell' anno accademico 2014-2015, riportate nella SUA evidenziano i seguenti punti:

- Per la larga maggioranza (76%) il carico di studio del corso è risultato dimensionato in modo da consentire di frequentare tutti i corsi con profitto .
- Oltre il 90% degli studenti si dichiarano soddisfatti dell'organizzazione complessiva (orario esami intermedi e finali) dei corsi.
- Quanto alle conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico rispetto allo scorso anno si evidenzia un lievissimo calo di coloro che le hanno valutate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nei corsi (da 80 a 79%); mentre l'84% ha valutato sufficienti le conoscenze acquisite nelle materie propedeutiche seguite nel corso di laurea.
- La quasi totalità (percentuali che variano tra 82 e 93%) ha espresso una valutazione positiva dei corsi (complessiva dell'insegnamento e interesse per gli argomenti trattati) e dei docenti in relazione a: presentazione del programma e delle modalità di esame, puntualità e continuità della presenza in aula, reperibilità negli orari di ricevimento, capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata, chiarezza nell'esposizione, proporzionalità tra il carico didattico e i crediti efficacia del materiale didattico fornito e utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative, se previste.

Alcuni elementi di criticità riguardano non il singolo CdS ma l'intero Ateneo. In particolare, quasi la metà degli studenti ha ritenuto inadeguate le aule, i locali e le attrezzature a disposizione.

Il rappresentante degli studenti, dr.ssa Sabina Schettino, ha evidenziato alcune criticità e fornito alcune indicazioni.

- Il sistema di tutoraggio è poco conosciuto e utilizzato dalla maggior parte degli studenti.
- In alcuni corsi la parte "pratica" dovrebbe essere potenziata, in particolare si richiede un maggiore numero di ore destinate all'applicazione delle teorie studiate per l'esame di Econometria (dott. Aldieri), per poter applicare i modelli e l'esame di Analisi di Bilancio (dott. Migliaccio, docente a contratto), che dovrebbe essere centralizzato meglio sulla stesura di un bilancio. Apprezzato proprio per la parte applicativa è stato il corso di Finanza Quantitativa (dott.ssa Z. Marino). Anche l'impostazione del corso di Diritto internazionale dell'economia (prof.ssa Quadri) è stata valutata in modo molto positivo.
- Data la provenienza da corsi di laurea di primo livello diversi, per alcuni studenti le conoscenze pregresse non sono sufficienti per comprendere a fondo gli argomenti trattati, In particolare per i corsi: Dinamiche macroeconomiche e mercati finanziari (prof.ssa E. Marzano), Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione (prof. F. Busato) e Analisi strategica per la politica economica (prof. B. Chiarini).
- L'esperienza con la prof.ssa C. Cannavale (Management internazionale) che ha svolto una parte del corso in inglese è stata apprezzata, il suggerimento è di estendere l'esperienza ad altri corsi per esempio quello del prof. F. Busato.
- Non tutti i professori utilizzano la piattaforma, ma ancora le loro pagine personali e questo disorienta, gli studenti
- Le aule, per gli studenti del secondo anno, non sono risultate di capienza sufficiente.
- Difficoltà a partecipare ai bandi Erasmus sia per carenza di informazioni e supporto, sia per problemi di convalida di esami. In particolare, si hanno molte difficoltà ad avere dall'Ufficio competente di Ateneo (referente dott.ssa Grasso Maria) le informazioni necessarie e l'opportuno supporto; mentre con alcuni docenti si sono riscontrate difficoltà e lentezze per la valutazione della corrispondenza dei programmi. Quest'ultimo aspetto è una criticità rilevata anche dal Responsabile del CdS in vari incontri (e via mail) con gli studenti. Il Responsabile del CdS a

riguardo ha inviato una mail (il 4/11/2015) a tutti i docenti per sensibilizzarli sul tema.

- Si segnalano infine gravi carenze con riferimento al “post-laurea” da parte dell’Ufficio competente di Ateneo, non ci sono iniziative (stage/formazione) che permettano di inserire gli studenti nel mondo del lavoro dopo la laurea. Si richiede l’attivazione di iniziative di stage/tirocinio, necessità questa segnalata e portata all’attenzione degli organi di governo dell’Ateneo anche nella relazione della Commissione Paritetica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Valutazione dei contenuti della formazione*

Azioni da intraprendere:

Si procederà in modo collegiale con una autovalutazione dei contenuti dei corsi per:

- realizzare un migliore coordinamento in ciascuna area e tra le diverse aree disciplinari;
- potenziare la parte di applicazione dei contenuti teorici, eventualmente programmando attività condivise tra i docenti dei diversi corsi (seminari, casi di studio, esercitazioni).

Partendo dall'esempio del corso di Management Internazionale, che è stato in parte svolto in lingua inglese (sperimentazione gradita dagli studenti), si procederà ad una progressiva implementazione parziale di altri corsi in lingua inglese. In particolare partendo da quelli che sono già offerti in lingua inglese nella modalità blended sulla piattaforma di e-learning.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I responsabili dell’azione prof.ssa Canale e dott. L. Aldieri procederanno in via preliminare, predisponendo un modello standard per la presentazione delle informazioni, a raccogliere e far circolare tra tutti i docenti per i corsi: risultati di apprendimento previsti, prerequisiti, programmi, modalità di svolgimento e verifiche di apprendimento. Successivamente procederanno ad organizzare incontri di coordinamento tra tutti i docenti, anche per valutare azioni di potenziamento della parte applicativa e erogazione di parte di alcuni corsi in lingua inglese.

Tempi: l’azione verrà svolta entro il mese di luglio del 2016 per poter avere programmi riorganizzati per l’anno aa 2016-17.

I responsabili dell’azione relazioneranno sullo stato di avanzamento durante i Consigli del CdS di SEF per arrivare ad una approvazione collegiale dei programmi e delle iniziative proposte.

Obiettivo n. 2: Favorire la mobilità internazionale in uscita e in ingresso - Erasmus

Azioni da intraprendere:

Date le difficoltà incontrate dagli studenti con il servizio di Ateneo si ritiene necessario attivare delle forme supporto a livello di CdS, agendo su due fronti.

Da un lato, attività per gli studenti Erasmus in uscita: informazione e supporto nell’individuazione delle sedi consone, aiuto nella compilazione del learning agreement, contatto con i docenti della sede straniera, contatto con i docenti della nostra sede.

Dall’altro attività per gli studenti Erasmus in entrata: accoglienza e supporto, contatto con i docenti del nostro ateneo, valutazione della possibilità di estensione o meno dell’accordo, informazioni sui corsi gratuiti di lingua italiana organizzati periodicamente dall’Ateneo in collaborazione con il CEICC (Centro Europeo di Informazione Cultura e Cittadinanza).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per gli studenti in uscita si prevede di organizzare un incontro informativo a inizio semestre e offrire un ricevimento settimanale (da implementare con supporto di alcuni tutor e dottorandi)

Per gli studenti in entrata si prevede di organizzare un Erasmus Welcome Day -in collaborazione con ESN (Erasmus student Network) Napoli e il CEICC- e di offrire un ricevimento settimanale (da implementare con supporto di alcuni tutor e dottorandi).

Responsabili dell’azione: dott.sse R. Antinucci e M. G. Petrillo in collaborazione con l’Ufficio di Supporto alla Didattica.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Bacheca opportunità di studio post laurea*

Azioni intraprese:

Nel corso del 2015 la prof.ssa Marzano ha provveduto a inserire nella pagina attiva sulla piattaforma Moodle le informazioni utili per i laureandi SEF.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'iniziativa va potenziata, in quanto il numero di studenti che hanno visionato la pagina è molto esiguo. Inoltre, anche le informazioni veicolate dagli altri docenti sono state poche.

Obiettivo n. 2: *Riconoscimento per le migliori tesi di laurea*

Azioni intraprese:

E' stata presentata in Consiglio di Dipartimento la proposta di situazione del premio, che è stata approvata dal Consiglio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I responsabili dell'azione prof. B. Chiarini e prof.ssa E. Marzano si sono impegnati a presentare una proposta strutturata al CdS, per render operativo il premio già dal prossimo anno, 2017, quando si avranno i primi studenti laureati con la nuova offerta formativa.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sulla base delle informazioni rilevate da Almalaurea nel 2015 su un campione di laureati in SEF da un anno e riportate nella SUA, emerge quanto segue:

- Il 38% dei laureati lavora, circa il 56% è in cerca di lavoro e, infine, il 5% non lavora e non cerca (la non ricerca è motivata per il 50% dei casi da attività studio e per uguale quota da ragioni personali).
- Gli occupati, che hanno trovato lavoro in circa 6 mesi, hanno nella metà dei casi una posizione lavorativa stabile. L'occupazione è in netta prevalenza nel settore dei servizi e in aziende private.
- Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in modo elevato dal 7% degli occupati e in misura ridotta per il 67%.
- Quanto all'utilità sul luogo di lavoro delle specifiche competenze acquisite con la laurea specialistica, il 13% dichiara che esse sono fondamentali, il 40% utili mentre i restanti dichiarano che sono sufficienti la laurea di primo livello (27%) o un titolo di studio non universitario (20%).
- Quanto all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la valutazione è prevalentemente positiva, infatti le opinioni dei soggetti si distribuiscono sui tre giudizi: 23% molto, 46% abbastanza e 31% poco o per nulla efficace. La soddisfazione media per il lavoro svolto registra un 6,3 su una scala da 1 a 10.

Rispetto alla rilevazione di Almalaurea del 2014 è rimasta stabile la percentuale di chi lavora mentre è lievemente aumentata la percentuale (+ 3 punti) di chi cerca un lavoro.

Risultano migliorate le valutazioni sulla utilità della preparazione ottenuta nella laurea specialistica per il lavoro. Infatti, la percentuale degli intervistati che la ritiene fondamentale sale al 13%, sebbene circa il 50% degli intervistati ritiene invece che nel lavoro svolto sarebbero sufficienti titoli di più basso livello (Laurea di primo livello 27% e titolo non universitario, 20%).

La Rappresentante degli studenti (dott.ssa Schettino) e sia la Commissione paritetica evidenziano come opportuno il potenziamento di stage e tirocini al fine di aumentare le probabilità di rapidi sbocchi occupazionali di chi consegue la Magistrale SEF.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Potenziamento bacheca opportunità di studio post laurea*

Azioni da intraprendere:

Tutti i docenti del corso di laurea devono pubblicizzare tra gli studenti di SEF l'esistenza di questa bacheca e concorrere all'inserimento delle informazioni sulla piattaforma.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Va elaborato uno schema organizzativo che permetta di avere una pagina web aggiornata non solo

dalla prof.ssa Marzano ma anche dagli altri docenti del corso di laurea. Inoltre, va meglio pubblicizzata l'iniziativa tra gli studenti.

Referente dell'azione: prof.ssa E. Marzano.

Obiettivo n. 2: *Implementazione premio migliore tesi di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie*

Azioni da intraprendere:

Istituzionalizzazione del premio alla migliore tesi di laurea SEF.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'istituzionalizzazione richiede la fissazione di regole di accesso, la nomina di una commissione, un momento di attribuzione ufficiale del riconoscimento documentabile nel curriculum vitae. A fine anno accademico (aprile 2017) si prevede di procedere alla pubblicazione del bando della prima edizione del premio. Responsabili dell'azione: prof. B. Chiarini e prof.ssa E. Marzano.